

Senato della Repubblica

INTERROGAZIONE URGENTE RISPOSTA SCRITTA

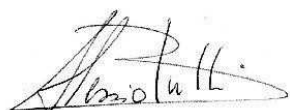
BUTTI al Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali

Premesso che:

- Il ministero in indirizzo ha indetto per gli anni scolastici 2010/2011 e 2011/2012 un bando di gara per la realizzazione di "azioni di informazione e comunicazione nell'ambito del programma comunitario "Frutta nelle scuole";
- La gara con procedura aperta (ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.lgs. 163/2006) ha per oggetto la scelta di una società specializzata o di un raggruppamento di imprese cui affidare azioni di informazione e comunicazione;
- Il budget stanziato al netto di iva per il biennio è pari a 2.700.000 euro;
- Tra le aziende che hanno partecipato al bando si segnala la presenza della Rai, il che pone in evidenza alcune criticità;
- Appare anomala la partecipazione diretta di un' azienda pubblica ad una gara di appalto indetta da un ministero;
- Inoltre le attività oggetto della gara (campagna di comunicazione istituzionale, concorso fotografico, produzione di materiali audiovisivi, ideazione, redazione e stampa opuscoli, ideazione e realizzazione di materiali informativi e didattici, nuove iniziative o modalità di comunicazione, pianificazione media) non risultano di pertinenza dell'azienda del servizio pubblico radiotelevisivo, bensì delle agenzie di pubblicità che hanno le competenze professionali e tecniche per l'espletamento di tali servizi;
- In relazione alla pianificazione media (parte integrante dell'offerta) la RAI quale controllante della concessionaria Sipra si troverebbe in una situazione di vantaggio competitivo quotando spazi pubblicitari di cui è essa stessa "proprietaria".

Se il ministro in indirizzo non ritenga che la partecipazione della la Rai alla gara falsi la correttezza e la trasparenza della competizione.

Alessio Butti



Roma, 29 ottobre 2010